

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSESENSE
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

E NOTA INTEGRATIVA

(Allegato alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17.12.15)

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno		
				2016	2017	2018
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		13.977,20	0,00	0,00	0,00
	per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		31.800,00	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		203.864,23	220.295,77		
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	605.000,00	545.000,00	545.000,00	545.000,00
20103	Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	67.000,00	77.440,00	74.000,00	74.000,00	74.000,00
			65.440,00	121.000,00		
20000 Totale TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	67.000,00	682.440,00	619.000,00	619.000,00	619.000,00
			670.440,00	666.000,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsione dell'anno		
				2016	2017	2018
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	1.159,00	27.000,00 27.000,00	32.000,00 33.159,00	32.000,00	32.000,00
30300	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	0,00	500,00 0,00	500,00 0,00	500,00	500,00
30000 Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.159,00	27.500,00 27.000,00	32.500,00 33.159,00	32.500,00	32.500,00

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40200	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	122.500,00	10.000,00 137.500,00	0,00 122.500,00	0,00	0,00
-40000	Totale TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	122.500,00	10.000,00 137.500,00	0,00 122.500,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
70100	Tipologia 100. ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	166.000,00 0,00	177.000,00 0,00	177.000,00	177.000,00
70000 Totale TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	166.000,00 0,00	177.000,00 0,00	177.000,00	177.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	0,00	10.000,00 0,00	10.000,00 0,00	10.000,00	10.000,00
90200	Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	6.655,49	50.000,00 50.000,00	50.000,00 26.655,49	50.000,00	50.000,00
90000 Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.655,49	60.000,00 50.000,00	60.000,00 26.655,49	60.000,00	60.000,00
TOTALE TITOLI						
		197.314,49	945.940,00 884.940,00	888.500,00 848.314,49	888.500,00	888.500,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE						
		197.314,49	991.717,20 1.088.804,23	888.500,00 1.068.610,26	888.500,00	888.500,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno		
				2016	2017	2018
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		13.977,20	0,00	0,00	0,00
	per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		31.800,00	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		203.864,23	220.295,77		
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	67.000,00	682.440,00	619.000,00	619.000,00	619.000,00
			670.440,00	666.000,00		
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.159,00	27.500,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00
			27.000,00	33.159,00		
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	122.500,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
			137.500,00	122.500,00		
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	166.000,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00
			0,00	0,00		
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.655,49	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			50.000,00	26.655,49		
	TOTALE TITOLI	197.314,49	945.940,00	888.500,00	888.500,00	888.500,00
			884.940,00	848.314,49		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	197.314,49	991.717,20	888.500,00	888.500,00	888.500,00
			1.088.804,23	1.068.610,26		

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno		
				2016	2017	2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
0502 Programma	02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	307.381,98	748.717,20	649.500,00	649.500,00	649.500,00
			0,00	28.000,00	0,00	0,00
			789.239,88	819.002,53	0,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	115.081,55	17.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			97.412,69	116.681,55	0,00	0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	166.000,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.105,63	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			50.000,00	28.105,63	0,00	0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma	02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	430.569,16	991.717,20	888.500,00	888.500,00	888.500,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			936.652,57	963.789,71	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	430.569,16	991.717,20	888.500,00	888.500,00	888.500,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			936.652,57	963.789,71	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI		430.569,16	991.717,20	888.500,00	888.500,00	888.500,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			936.652,57	963.789,71	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		430.569,16	991.717,20	888.500,00	888.500,00	888.500,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			936.652,57	963.789,71	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Fig. 1

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno		
				2016	2017	2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	307.381,98	748.717,20	649.500,00 28.000,00 819.002,53	649.500,00 0,00 0,00	649.500,00 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	115.081,55	17.000,00	2.000,00 0,00 116.681,55	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	166.000,00	177.000,00 0,00 0,00 0,00	177.000,00 0,00 0,00 0,00	177.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.105,63	60.000,00	60.000,00 0,00 50.000,00	60.000,00 0,00 0,00	60.000,00 0,00 0,00
Titolo 99	NON DEFINITO	0,00	0,00	0,00 0,00 0,00 28.105,63	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI			991.717,20	888.500,00 28.000,00 963.789,71	888.500,00 0,00 0,00	888.500,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			991.717,20	888.500,00 28.000,00 963.789,71	888.500,00 0,00 0,00	888.500,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	430.569,16	991.717,20	888.500,00 28.000,00	888.500,00 0,00	888.500,00 0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			936.652,57	963.789,71		
	TOTALE MISSIONI	430.569,16	991.717,20	888.500,00 28.000,00	888.500,00 0,00	888.500,00 0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			936.652,57	963.789,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	430.569,16	991.717,20	888.500,00 28.000,00	888.500,00 0,00	888.500,00 0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			936.652,57	963.789,71		

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			220.295,77	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 651.500,00	651.500,00	651.500,00	651.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-) 649.500,00	649.500,00	649.500,00	649.500,00
• <i>fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
• <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.000,00	2.000,00	2.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2.000,00	2.000,00	2.000,00
O=G+H+I-L+M				

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2015		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	16.483,57
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	28.977,20
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	738.330,82
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	777.362,30
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-15.000,00
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	113.369,64
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2016	104.798,93
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	2.500,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	5.450,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	5.571,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2015	96.277,93

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2015		
Parte accantonata		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	
-	Fondo al 31/12/2015	
-	Fondo al 31/12/2015	
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	96.277,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2015		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

NOTA INTEGRATIVA

Obiettivi generali

Un percorso ben definito ha caratterizzato l'evoluzione delle strutture e dei spazi della biblioteca Classense e del sistema territoriale urbano negli ultimi anni. La Biblioteca Classense ha rafforzato e ridefinito infatti la dimensione di biblioteca di pubblica lettura avviata con la costituzione della nuova sezione lettura aperta già nel 2011, con il completamento del riuso degli spazi dell'ex liceo artistico nel piano ammezzato, con la apertura della Sala Malkowski (2013), delle Sale Rava (2013), della Sala Holden per adolescenti nel piano terreno (2014) a cui si aggiungono i lavori, tuttora in corso, di restauro della Sala Dantesca e delle sale sulla facciata di via Baccarini e il ripristino della Biblioteca per ragazzi di Casa Vignuzzi alla quale è dedicato particolare impegno per il ventennale (2015).

Punto di qualità l'introduzione del condizionamento microclimatico nella Camera blindata, pur con le criticità derivanti da problemi tecnici dei macchinari e dalle limitate o quasi nulle possibilità di confronto con altre realtà o con gli istituti deputati alla supervisione della tutela.

Sul piano dei servizi questi lavori hanno significato il rafforzamento di una duplice identità della Classense, quella di un servizio bibliotecario di pubblica lettura e di conservazione, che di pari passo propone servizi diversificati: prestito e promozione della lettura di libri e documenti multimediali, ma anche spazi per la alfabetizzazione informatica (Progetto pane e internet per contrastare il *digital divide*), lo studio, per la comunicazione e l'incontro, rivolti alle fasce dei bambini, degli adolescenti, degli studenti medi e universitari, dei ricercatori. Diversificati progetti di catalogazione hanno reso possibile la fruizione di novità librarie come la messa a disposizione di biblioteche prestigiose cosiddette 'speciali' (biblioteca Berengo Segre, Biblioteca Rava, libri d'artista); di particolare importanza ai fini della informatizzazione del catalogo Classense, ancora in larga parte esclusivamente cartaceo, la catalogazione del pregresso riservata al patrimonio novecentesco.

Contestualmente un intenso lavoro di promozione e comunicazione delle attività in un ventaglio che spazia dalla promozione della lettura e dei servizi alla ricerca viene testimoniato da incontri ed eventi pubblici di vario genere (letture, conferenze, convegni specialistici, mostre bibliografiche) rivolti ad un pubblico diversificato per età ed interessi, dai più piccoli lettori ai conoscitori del libro; costante è stata anche la produzione di pubblicazioni relative al patrimonio classense. In tale ambito si segnala il vitale apporto dato alla comunicazione da parte di personale interno che rende quasi nulle le spese di comunicazione e grafica.

Nelle attività di comunicazione e promozione si inserisce l'impegno volto all'apertura al pubblico della antica biblioteca Camaldolese, sia in caso di mostre che per visite, mantenuta costantemente durante l'anno.

Collaterale, intrinsecamente legato alla storia istituzionale della Classense dal Novecento in avanti, l'impegno volto alla zona dantesca, la cura e gestione della Tomba e del Museo danteschi, le Letture Classensi, le celebrazioni dell'annuale di Dante, i convegni specialistici ruotanti attorno alla figura di Dante Alighieri.

Le linee di programmazione del prossimo triennio consolidano la definizione della cosiddetta grande Classense, complesso con destinazione culturale (la cui valenza monumentale ben si presta anche ad una fruizione turistica benchè specialistica) sulla falsariga tracciata dal percorso in essere e sopra delineato, incentrandosi prevalentemente su:

- **affiancamento dei lavori di restauro del Complesso Classense** ancora in corso relativi al terzo stralcio tramite la definizione delle modalità di uso degli spazi e il definirsi dei progetti biblioteconomici, nello specifico orientati gli uni all'importante progetto della Sala Dantesca, luogo da destinarsi ad incontri culturali, celebrazioni di matrimoni, visite, gli altri alla Sala Russo, contenente la donazione Russo Belfagor, e alle nuove sale che si collocano nel piano ammezzato;

- **fruizione del patrimonio:**

si consolida l'impegno nella fruizione del patrimonio antico e raro, attualmente in crescita, prevedendo ulteriori convenzioni e collaborazioni con Università e mondo della ricerca volte ad incentivare le attività di studio e conoscenza, anche del patrimonio classense;

si attiveranno il monitoraggio e la relativa ridefinizione dei servizi della pubblica lettura, tramite la cura di mirate acquisizioni, del dimensionamento e della proposta sempre aggiornata dei libri, dei film, della musica. Centrale l'allargamento a nuovi pubblici onde contenere la generale tendenza alla diminuzione dei prestiti con pesanti ripercussioni sulla pubblica lettura. Accanto all'efficiente servizio di prestito interbibliotecario ed intersistemico, si auspica la creazione di punti di prestito esterni alla biblioteca e il mantenimento se non il rafforzamento delle biblioteche decentrate, benché suscettibili di razionalizzazione, e del bibliobus.

Si definiranno ulteriormente i servizi per adolescenti della Biblioteca Holden, sempre maggiormente orientata a offerte di laboratori, seminari, gruppi di lavoro:

- **acquisti** svolti secondo un piano di aggiornamento delle raccolte con novità librarie destinate alla pubblica lettura ed alla continuazione delle collezioni destinate allo studio e alla ricerca, prevalentemente umanistica, con particolare attenzione al territorio ravennate (per il quale siamo destinatari della consegna di copia delle pubblicazioni prodotte dall'editoria ravennate secondo la Legge per il deposito d'obbligo), al tema dantesco, alla conoscenza dell'ampio e diversificato patrimonio classense; acquisti sul mercato antiquario di opere attinenti alle collezioni classensi, con particolare riferimento alle collezioni di interesse locale;

- **catalogazioni** che, oltre a tenere aggiornato il catalogo delle novità, si orienteranno ad un preciso piano di recupero informatizzato con acquisizione in banca dati dell'ampio e prezioso insieme delle edizioni cinquecentesche, della collezione dei disegni a partire dalla Raccolta Morigia, dei fondi fotografici, delle collezioni novecentesche, dei fondi speciali quali il fondo Donati, il fondo Domenico Guerrini, il fondo Bertele, il fondo Valginigli, la biblioteca Corrado Ricci, secondo un piano che nel triennio sarà suscettibile di aggiustamenti, e che nell'immediato 2016 vede già avviati i lavori relativi alle Cinquecentine, ai fondi Donati, Guerrini, Bertelè, e alle edizioni novecentesche. Si attiverà inoltre la promozione delle risorse in e book direttamente sul sito istituzionale classense, ampliando così possibilità di accesso già presenti nella piattaforma Media Library on line visibile su Scoprirete (Browser del Polo Romagnolo);

- **tutela:** restauri, interventi manutentivi e conservativi dai condizionamenti in contenitori idonei acid free, alla spolveratura, al monitoraggio del microclima della Sala blindata.

Ulteriori ambiti di intervento saranno, nella sede centrale, la razionalizzazione degli immagazzinamenti, avviata con l'introduzione di Compact nelle sale ex Ponti (2015) suscettibile di ampliamenti nelle sale che si affacciano sul chiostro maggiore, solo ed esclusivamente in seguito ad interventi manutentivi e di recupero degli spazi.

- **attività culturali** volte alla valorizzazione del patrimonio

- iconografico (xilografie quattro-cinquecentesche, disegni teatrali)
- librario (incontri sui fondi speciali, Gambi, Russo)
- monumentale (convegno sull'antico refettorio)
- dantesco, solo in caso di finanziamenti a specifica destinazione

e alla conoscenza della produzione editoriale contemporanea (incontro sulla traduzione).

Tali attività si mantengono all'interno della diminuzione imposta dal vincolo di legge.

Si precisa che le attività verranno misurate secondo indicatori espressi in relazione alla programmazione descritta negli obiettivi strategici ed ordinari dell'Istituzione, quali ad esempio, il numero di catalogazioni, prestiti, o di eventi.

Interventi specifici:

- nuova definizione biblioteconomia dell'Ammezzato attualmente destinato a Sala di Consultazione multidisciplinare (Dewey) e a scaffale aperto collocato a Dewey, con orientamento verso le nuove modalità di fruizione delle grandi opere generate dalla consultazione on line piuttosto che libraria, in un'ottica di integrazione della proposta informativa;
- allestimento delle nuove sale, in ristrutturazione nel piano ammezzato, una delle quali nel 2016. Cogente l'accoglimento del Fondo Missiroli, attualmente in deposito esterno, che si caratterizza come un fondo prevalentemente iconografico di interesse teatrale e musicale, concesso in deposito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna;
- ampliamento dei sistemi di sorveglianza, già esistenti al piano terreno e ammezzato, al piano nobile (2016) ed alle sale monumentali, finalizzato ad una apertura sempre più ampia e sicura di tali spazi, destinati oltre che alla conservazione del patrimonio antico e raro, a visite, alla fruizione turistica, alle esposizioni;
- avviamento della razionalizzazione del sistema di metadati degli archivi fotografici digitali;
- nuovo sito dell'istituzione Biblioteca Classense e del Museo Dantesco in fase di allestimento da testare ed implementati a cura di personale interno e/o con affidamento di incarichi esterni. Contestuale la cura della presenza sui social.

Sistema bibliotecario urbano

L'Istituzione attraverso il sistema urbano bibliotecario, le cui sedi comprendono la Biblioteca Ragazzi di casa Vignuzzi, il servizio di Bibliobus e la sede della Emeroteca nonché cinque biblioteche sul territorio (Castiglione, Marina, Piangipane, S. Stefano, S. Alberto), rinnova l'impegno relativo alla promozione della lettura e alla diffusione del servizio mediante la biblioteca itinerante Bibliobus che vedrà un rinnovo parziale del percorso annuale come già ipotizzato negli anni precedenti sulla base dell'andamento e delle indagini di customer attuate nel corso del 2015.

Costante sarà l'impegno sulla gestione e promozione delle biblioteche del territorio, mentre particolare rilievo avrà la promozione della lettura all'interno del Piano dell'offerta Formativo Territoriale (POF), da attuarsi attraverso una programmazione consona alle risorse disponibili, che vedrà impegnati le bibliotecarie a promuovere la lettura e l'uso delle strutture bibliotecarie nelle diverse sedi compresa la sede della biblioteca per adolescenti.

Proseguirà l'attività di riorganizzazione delle sedi decentrate, con particolare riferimento al riordino del patrimonio (operazioni di scarto e riorganizzazione dei magazzini), e la collaborazione con il territorio per il sostegno e il coordinamento di nuovi punti prestito (Legge regionale 18/2000) gestiti in collaborazione con associazioni e gruppi. Si avrà infine attenzione e si collaborerà con diverse attività ai progetti attivi sul territorio in particolare con il Servizio Decentramento e con l'Ufficio istruzione.

Le sedi del sistema urbano su cui si opererà coordinando la gestione, gli orari di apertura e la promozione, permetteranno la fruizione del servizio bibliotecario anche favorendo al circolazione dei documenti dal centro verso al periferia valorizzando il servizio di prestito intersistemico su libri e documenti multimediali per adulti e ragazzi.

Si concluderà il percorso sperimentale fatto con il progetto In vitro coordinato dalla Provincia e dall'Istituzione con il compito di proseguire con le attività formative e di sensibilizzazione sulla promozione delle lettura in tutto il territorio con particolare riferimento alla fascia 0-6 anni e 6-14.

Il lavoro verrà espressamente misurato secondo indicatori espressi a misurazione del lavoro

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

programmato, in particolare secondo:

il numero complessivo di prestiti del sistema

le giornate e gli incontri di promozione che comportano impegni sul piano organizzativo, comunicativo e di monitoraggio e che hanno grande riflesso sul bilancio sociale dell'ente.

Si attiveranno altresì verifiche utili a misurare anche l'indice di circolazione del patrimonio, la fruizione del prestito scolastico o collettivo, la circolazione attraverso il prestito intersistemico del patrimonio dalla sede centrale a quelle decentrate.

Archivio storico

Compiute le attività in essere di versamento e trattamento degli archivi di deposito da parte della cooperativa Le Pagine, si attiveranno le attività di:

-condizionamento del carteggio amministrativo 1934-1950 e altre serie

-restauri, condizionamenti conservativi, pulizie

-esposizioni didattiche nella Settimana della didattica d'archivio e visite didattiche durante l'anno

-fruizione dei documenti a fini di ricerca in sinergia con i servizi di consultazione della Biblioteca Classense

-informatizzazione degli strumenti di ricerca.

Museo del Risorgimento

La fruizione del Museo viene garantita dal personale dell'Istituzione Biblioteca Classense, secondo l'orario di apertura. Vengono inoltre realizzate aperture straordinarie, visite didattiche.

La tutela del materiale di pertinenza della Collezione Risorgimentale Classense (controlli spolverature, restauri) è a cura dell'Istituzione medesima.

Museo Dantesco, Tomba di Dante

A cura dell'Istituzione l'apertura secondo l'orario stabilito, la sorveglianza e la valorizzazione della zona dantesca, in collaborazione con i Frati Minori francescani l'apertura, la sorveglianza, la conservazione e gli allestimenti, anche multimediali, del Museo Dantesco. Tale progettualità potrà essere mantenuta solo a fronte di finanziamenti a specifica destinazione.

Le Risorse

Il Comune sostiene i costi del personale dipendente assegnato all'Istituzione, i costi generali per utenze, pulizie, locazioni, assicurazioni, servizi informativi e relative forniture, manutenzione degli edifici, ecc.. Data la natura dell'Istituzione di organismo strumentale dell'ente locale, privo di personalità giuridica, restano in capo al Comune tutte le competenze e funzioni in ordine alle materie di carattere fiscale.

Il bilancio dell'Istituzione è composto dal trasferimento comunale destinato alle acquisizioni di beni e servizi caratteristici del servizio, da contributi di terzi, da proventi propri per l'erogazione e la vendita di beni e servizi e dai canoni d'uso delle sale in gestione.

Il costo complessivo dei servizi bibliotecari comunali da bilancio comunale e istituzionale, è rinvenibile nei report annuali di consuntivazione della contabilità analitica a cura del Controllo di Gestione.

In sintonia con le attività previste, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate all'Istituzione dal Comune di Ravenna. Oltre al personale dipendente, vengono impiegate le risorse umane messe a disposizione dagli appalti attinenti ai servizi di vigilanza armata, custodia, sorveglianza, distribuzione, reference, catalogazione.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle concesse in comodato d'uso dal Comune e dalla Provincia di Ravenna, depositate secondo inventario nelle strutture dell'Istituzione.

La Nuova contabilità

Come noto dall'esercizio 2016 anche gli organismi strumentali degli enti locali, quali le istituzioni, devono adottare gli schemi del bilancio armonizzato.

In coerenza con il Comune di Ravenna l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 118/2011, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, sono rinviati all'anno 2016.

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali e i loro organismi strumentali approvano il bilancio di previsione almeno triennale, è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi ha funzione autorizzatoria.

Le previsioni di entrata sono classificate in: titoli, secondo la fonte di provenienza e tipologie, in base alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Ai fini del piano esecutivo di gestione, sono ulteriormente ripartite in categorie e capitoli.

Le previsioni di spesa sono classificate: in missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione e in programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Ai fini del piano esecutivo di gestione, i programmi sono ripartiti in titoli, macroaggregati e capitoli.

Le Previsioni 2016

La previsione delle entrate tiene conto della proposta dell'Amministrazione Comunale di trasferimento all'Istituzione di € 545.000,00 annuali per il triennio considerato, la previsione delle entrate da terzi è dimensionata sostanzialmente sui livelli delle previsioni iniziali 2015. La previsione delle spese è formulata nel pieno rispetto del vincolo del pareggio di bilancio.

Il totale delle risorse previste di parte corrente in entrata è di € 651.500,00 che rispetto all'assestato 2015 evidenzia una riduzione di € 58.440,00 determinato dalle seguenti componenti:

- minore trasferimento del Comune 40.000,00
- minori trasferimenti da servizi comunali per progetti specifici 20.000,00
- minori contributi da privati 3.440,00
- maggiori proventi da vendita di beni 5.000,00

Le Entrate di parte corrente di pertinenza dell'Istituzione sono classificate nei due titoli: Titolo II Trasferimenti correnti e Titolo III Entrate extra-tributarie.

I trasferimenti correnti nel 2016 presentano una previsione di 619.000,00 che rispetto all'assestato 2015 registrano una diminuzione di € 63.400,00. In particolare:

- il trasferimento del Comune di Ravenna per la gestione caratteristica dell'Istituzione è previsto in € 545.000,00 come da previsione comunale e non ci sono al momento previsioni di trasferimenti da servizi comunali per specifici progetti, come è avvenuto in sede di assestamento 2015.
- la previsione dei contributi delle due principali fondazioni bancarie locali, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, con cui il rapporto è ben consolidato, è di € 70.000,00.

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSESENSE
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

- resta incerta la previsione di contributi da privati che, salvo il consolidato sostegno di Coop Adriatica al progetto NPL, prudenzialmente si attesta a € 4.000,00.

Le erogazioni liberali a favore della cultura degli enti pubblici, potrebbero essere favorite dalle opportunità offerte dal decreto Art Bonus attraverso la piattaforma telematica predisposta e accessibile tramite il Comune, in cui vengono inseriti anche i progetti a sostegno dell'Istituzione.

Di seguito il dettaglio per provenienza dei trasferimenti e contributi

(in unità di euro)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	ASSESTATO 2015	PREVISIONE 2016	DIFF. 2016/15 €	DIFF. 2016/15 %
Trasferimento comune	530.049	545.000	585.000	545.000	- 40.000	-6,83
Trasferimenti altri Servizi comunali	-	-	20.000	-	- 20.000	
Trasferimenti provincia (tit. II e IV)	-	-	-	-	-	
Contributi fondazioni	100.000	135.000	67.000	70.000	+ 3.000	+4,47
Contributi da altri privati	4.880	1.830	10.440	4.000	- 6.440	-61,68

Le entrate del Titolo III previste in € 32.500,00 con un + 18,18% rispetto al 2015, attengono alle risorse proprie dell'Istituzione derivanti dall'applicazione delle tariffe vigenti per i limitati servizi a pagamento organizzati a supporto dei servizi bibliotecari che si caratterizzano, invece, per essere totalmente gratuiti al fine di agevolare l'accesso a tutta la comunità.

La previsione dei proventi dall'erogazione dei servizi contempla € 15.000,00 attinenti a riproduzioni, prestito interbibliotecario, prenotazioni e diritti di pubblicazione e riprese, oltre a € 9.000,00 per i proventi derivanti dalla concessione d'uso delle sale Classensi e a € 500,00 per rimborsi e recuperi vari, che restano in linea con il 2015. L'incremento delle entrate proprie deriva dalle vendite di pubblicazioni e gadget, prevista in € 8.000,00 in quanto si stanno predisponendo azioni specifiche volte alla promozione delle vendite.

La nuova normativa contabile prevede il fondo pluriennale vincolato. Trattasi di posta di entrata iscritta in corrispondenza delle spese radiate dai residui e re imputate, per competenza, agli esercizi successivi, determinata a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

A fronte della diminuzione delle risorse finanziarie si ha una conseguente contrazione delle spese. Ai fini di un confronto più omogeneo, si evidenzia che, anche a seguito delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui disposto nel 2015, al bilancio di previsione 2015 è stato applicato avanzo per spese correnti per € 29.800,00 e per investimenti per € 2.000,00. Al bilancio di previsione 2016 non vengono applicate, in sede iniziale, quote dell'avanzo.

La previsione delle spese di parte corrente, formulata nel pieno rispetto del vincolo del pareggio del bilancio e interamente coperta dalle entrate correnti, ammonta a € 649.500,00 pari a - 13,25% rispetto all'assestato 2015. Al netto delle spese reimputate a seguito del riaccertamento straordinario dei residui al 2015, pari a € 13.977,20 che trovano copertura nel fondo pluriennale vincolato, la flessione della spesa corrente fra previsione 2016 e assestato 2015 è pari a 11,6 %.

Le spese correnti si possono sintetizzare nei seguenti macroaggregati, con il raffronto degli ultimi esercizi dettagliato nella tabella in calce "Quadro generale di parte corrente":

- acquisto di beni e servizi, la previsione è di € 638.000,00. In questa voce sono preponderanti le prestazioni di servizi e in particolare la spesa per il contratto pluriennale di gestione dei servizi bibliotecari e museali di competenza dell'Istituzione pari a € 442.000,00 che rappresenta oltre il 69,28% della previsione. L'acquisto di materiale bibliografico e documentario rappresenta il 15,20% della previsione, il servizio di vigilanza armata, con € 28.000,00 già impegnate per assicurare la continuità del servizio dal 1 gennaio, rappresenta il 4,40% e il restante 11,12% attiene

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSESENSE
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

alle spese di funzionamento dei servizi, conservazione, acquisto beni di consumo, manutenzioni e riparazioni, realizzazione eventi, pubblicazioni, promozione alla lettura.

- trasferimenti correnti, la previsione di € 6.500,00 è più che dimezzato rispetto all'assestato 2015. In questa voce di spesa ha influito significativamente nel 2015 il riaccertamento dell'incentivo ai dipendenti relativo al 2014 e il premio biennale di studio alla memoria di P.P. D'Attore con finanziamento di terzi.

- imposte e tasse, sono previste in € 5.000,00 con una flessione del 20,51%, tutta imputabile al riaccertamento dell'incentivo suddetto.

Relativamente alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, prevista dal D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, mediante diverse azioni di riduzione delle spese con efficacia a partire dall'anno 2011. L'art. 6 comma 7 dispone che le spese per studi e consulenze siano ridotte dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2009; analoga l'entità della riduzione per le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Le spese per formazione del personale, ai sensi dell'art. 6 comma 13, devono ridursi del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2009. Dette spese non rientrano nei limiti se finanziate con entrate di terzi (contributi, ecc.).

Rispetto limiti per tipologia di spesa (con arrotondamento all'euro):

Tipologia di spesa art. 6 DL 78/2010	Impegnato 2009	Limite impegni	Previsione 2016	Previsione 2017 e 2018
Comma 7 - Consulenza e studio (20% spesa 2009)	22.017	4.403	2.700	2.700
Comma 8 - Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (20% spesa 2009)	103.828	20.765	20.000	20.000
Comma 13 - Formazione (50% spesa 2009)	-	-	-	-

La previsione di spesa per investimenti nel 2016, stante il calo delle risorse è di € 2.000,00 per far fronte a piccole e indifferibili esigenze di attrezzature e trova copertura dalle risorse di parte corrente.

Il raffronto con l'assestato 2015 che, al netto delle re imputazioni e dell'impiego dell'avanzo di amministrazione, è stato di € 5.000,00 è comunque più che dimezzato. Nel 2015 questa parte è stata interessata dalla re imputazione al titolo IV dell'Entrata e al titolo II della spesa di un contributo di 10.000,00 euro assegnato dalla Provincia di Ravenna, oltre alla quale sono state stanziare per acquisto di piccole attrezzature specialistiche per i servizi bibliotecari € 5.000,00 dalle risorse correnti e € 2.000,00 da impiego dell'avanzo.

Lo stanziamento iscritto al titolo 7 dell'entrata e al titolo 5 della spesa, per eventuale utilizzo di anticipazioni di tesoreria è di € 177.000,00 entro i limiti di cui all'art. 222 del d.lgs. 267/2000.

Si mantiene inalterata la previsione delle Partite di Giro per le entrate e le uscite per conto terzi, in cui confluisce, a seguito delle disposizioni introdotte dalla L. 190/2014 in merito alla scissione dei pagamenti cui sono sottoposti i rapporti economici con le Pubbliche Amministrazioni, l'iva trattenuta dalle fatture di acquisto e versata mensilmente al Comune che, in qualità di sostituto di imposta, la riversa all'Erario, determinando il giro contabile di pari importo dalle entrate alle uscite per conto terzi.

Nessuna previsione per il Fondo svalutazione crediti e il Fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto non ritenuti necessari per la particolare tipologia delle entrate dell'Istituzione, derivanti da

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSESE
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

trasferimenti pubblici, da contributi di terzi assegnati per specifici progetti e da introiti della vendita di beni ed erogazione di servizi.

Confermando anche su base poliennale le riduzioni di entrate e spese rispetto al 2015, le previsioni per il 2017 e 2018 ricalcano le quelle del 2016.

Il pareggio finanziario è riepilogato nella seguente tavola di sintesi.

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria è dato dal confronto fra i primi tre titoli delle entrate, oltre alla quota di avanzo di amministrazione eventualmente applicata, al fondo pluriennale vincolato e il titolo primo della spesa (spese correnti). Le previsioni assicurano il pareggio di cui ai Titoli 7 di entrata e 5 di spesa, per l'eventuale anticipazione di cassa e del Titolo 9 di entrata e del Titolo 7 di spesa, inerenti i servizi per conto di terzi.

ENTRATE	ASSESTATO 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017 e 2018
Avanzo di amministrazione applicato	31.800,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	13.977,20	0,00	0,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	682.440,00	619.000,00	619.000,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	27.500,00	32.500,00	32.500,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	166.000,00	177.000,00	177.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	991.717,20	888.500,00	888.500,00

SPESE	ASSESTATO 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017 e 2018
Titolo 1 – Spese correnti	748.717,20	649.500,00	649.500,00
– di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	17.000,00	2.000,00	2.000,00
– di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	166.000,00	177.000,00	177.000,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	991.717,20	888.500,00	888.500,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016
QUADRO GENERALE DI PARTE CORRENTE
(in unità di euro)

DESCRIZIONE	ASSESTATO 2015	PREVISIONE 2016	DIFF. 2016/2015	DIFF. % 2016/2015
RISORSE DI PARTE CORRENTE				
Titolo I - Entrate di natura tributaria	-	-	-	
Titolo II - Trasferimenti correnti	682.440	619.000	-63.440	-9,30
di cui da:				
amministrazioni pubbliche	605.000	545.000	-60.000	-9,92
famiglie	0	0	0	-
imprese	77.440	74.000	-3.440	-4,44
istituzioni sociali private	0	0	0	-
U.E. e resto del mondo	0	0	0	-
Titolo III - Entrate extratributarie	27.500	32.500	5.000	18,18
di cui da:				
vendita di beni e gestione dei servizi	27.000	32.000	5.000	18,52
attività di controllo e repressione illeciti	0	0	0	-
interessi attivi	0	0	0	-
utili e dividendi	0	0	0	-
rimborsi e altre entrate correnti	500	500	0	0,00
Totale entrate correnti	709.940	651.500	-58.440	-8,23
Avanzo di Amministrazione per impieghi correnti	29.800			
Fondo pluriennale vincolato corrente	13.977			
a dedurre:				
Risorse correnti per investimenti	5.000	2.000	-3.000	-60,00
TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE	748.717	649.500	-55.440	-7,40
SPESE DI PARTE CORRENTE				
Titolo I - Spese correnti	748.717	649.500	-99.217	-13,25
di cui:				
redditi da lavoro dipendente	0	0	0	0
Imposte e tasse a carico ente	6.290	5.000	-1.290	-20,51
acquisto di beni e servizi	726.067	638.000	-88.067	-12,13
trasferimenti correnti	16.360	6.500	-9.860	-60,27
interessi passivi	0	0	0	-
rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0	-
altre spese correnti	0	0	0	-
fondo di riserva	0	0	0	-
fondo crediti di dubbia esigibilità	0	0	0	-
fondo pluriennale vincolato	0	0	0	-
Titolo III - Spese per rimborso prestiti (al netto anticipazioni di tesoreria)	0	0	0	
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	748.717	649.500	-99.217	-13,25

COMUNE DI RAVENNA
ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSESE

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 8 del 17 dicembre 2015

Il giorno 17 dicembre 2015 - alle ore 8:40 - presso gli uffici del servizio finanziario del Comune di Ravenna, Piazza del Popolo n. 1 si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Ravenna, nominato con delibera consiliare n. 27 del 07/3/2013, nelle persone di:

- Dott. Pietro Speranzoni - Presidente
- Dott.ssa Paola Bianchini – Membro
- Dott.ssa Grazia Zeppa – Membro – assente giustificata

con il seguente ordine del giorno:

Punto 1) Proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione avente per oggetto *“Approvazione bilancio di previsione 2016-2018”*.

Il Collegio verifica la documentazione ricevuta via posta elettronica il 03/12/2015 a supporto della redazione del bilancio di previsione, esaminando in particolare la proposta di deliberazione, gli schemi di bilancio di previsione armonizzato, di cui al D.Lgs. 118/2011, per gli anni 2016-2018, i prospetti del quadro generale riassuntivo degli equilibri, la nota integrativa e il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione.

Si prende atto, pertanto, che il bilancio di previsione dell’anno 2016-2018 è stato redatto in conformità allo schema di bilancio vigente per gli Enti Locali e dagli schemi di bilancio “armonizzato” di cui al D.Lgs. 118/2011.

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

1) *Verifica pareggio finanziario ed equilibri di bilancio*

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza degli esercizi 2016-2018 e di cassa esercizio 2016, il principio del pareggio finanziario.

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	220.295,77				disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					Titolo 1 – Spese correnti -di cui fondo pluriennale vinc.	819.002,53	649.500,00	649.500,00	649.500,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	666.000,00	619.000,00	619.000,00	619.000,00					
Titolo 3 – Entrate extratributarie	33.159,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00					
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	122.500,00				Titolo 2 – Spese in conto capitale -di cui fondo pluriennale vinc.	116.681,55	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 – Spese per incremento di attività di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	821.659,00	651.500,00	651.500,00	651.500,00	Totale spese finali	935.684,08	651.500,00	651.500,00	651.500,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti				
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	177.000,00	177.000,00	177.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	26.655,49	60.000,00	60.000,00	60.000,00	Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	28.105,63	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale titoli	848.314,49	888.500,00	888.500,00	888.500,00	Totale titoli	963.789,71	888.500,00	888.500,00	888.500,00
TOTALE ENTRATE	1.068.610,26	888.500,00	888.500,00	888.500,00	TOTALE SPESE	963.789,71	888.500,00	888.500,00	888.500,00
Fondo di cassa finale presunto	104.820,55								

Con deliberazione n. 3 del 28/04/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs n. 118/2011 sul quale il Collegio ha espresso parere favorevole in data 21/04/2015. In tale sede è stato determinato il FPV per € 13.977,20 derivante dalla cancellazione e reimputazione di residui attivi per € 15.000,00 e di residui passivi per € 28.977,20.




2) Verifica equilibrio corrette ed in conto capitale

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza degli esercizi 2016-2018 e di cassa esercizio 2016, il principio del pareggio finanziario.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		220.295,77			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		651.500,00	651.500,00	651.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		649.500,00	649.500,00	649.500,00
<i>di cui:</i>					
• fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			2.000,00	2.000,00	2.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			2.000,00	2.000,00	2.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ammi.pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		2.000,00	2.000,00	2.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
ÈQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

3) Verifica attendibilità e congruità delle previsioni 2016-2018

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, rilevando l'identità dei dati nelle tre annualità.

ENTRATE CORRENTI

L'entrata prevista al titolo II° è di un importo pari a € 619.000,00.

La voce così prevista si scompone nelle seguenti poste:

- € 545.000,00 per trasferimenti dal Comune di Ravenna, come da bilancio 2015-2018 in corso di formazione;
- € 70.000,00 per contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e della Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna;
- € 4.000,00 per contributi diversi da enti e soggetti privati.

L'entrata prevista al titolo III°, complessivamente pari a € 32.500,00, deriva da proventi per servizi culturali e beni propri dell'ente, in lieve aumento rispetto al dato del 2015.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste entrate in conto capitale.

SPESE CORRENTI

Le spese iscritte al titolo I di un importo pari a € 649.500,00 riguardano principalmente prestazioni di servizi relativi al funzionamento degli organi, alla gestione dei servizi bibliotecari, alla vigilanza e agli acquisti di materiale bibliografico e documentale. Non si rilevano spese per personale dipendente, in quanto il personale presente risulta alle dipendenze del Comune di Ravenna.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente situazione:



Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

	Previsione assestata 2015	Previsione 2016	Var. % 2016/15	Previsione 2017	Previsione 2018
01 - Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	-	0,00	0,00
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	6.290,00	5.000,00	-20,51%	5.000,00	5.000,00
03 - Acquisto di beni e servizi	726.067,00	638.000,00	-12,13%	638.000,00	638.000,00
04 - Trasferimenti correnti	1.360,00	6.500,00	377,94%	6.500,00	6.500,00
07 - Interessi passivi	0,00	0,00	-	0,00	0,00
08 - Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	-	0,00	0,00
09 - Rimborsi e poste correttive di entrate	0,00	0,00	-	0,00	0,00
10 - Altre spese correnti	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Totale spese correnti	733.717,00	649.500,00	-11,48%	649.500,00	649.500,00

Spese art. 6 D.L. 78/2010 e art. 1 D.L. 101/2013

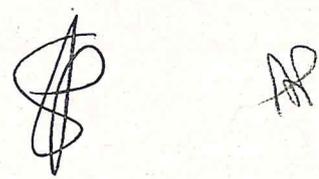
Le previsioni per spese per incarichi di consulenza, studi e ricerche, pubblicità, mostre e convegni, rispettano i limiti di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 e all'art. 1, co. 5 del D.L. 101/2013, come di seguito evidenziato:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016	sforamento
Studi e consulenze	22.017,00	80,00%	4.403,40	2.700,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	103.828,00	80,00%	20.765,60	20.000,00	0,00
Totale	125.845,00		25.169,00	22.700,00	0,00

Anticipazione di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa di € 177.000,00 nei limiti previsti dalle norme vigenti (art. 2, comma 3 bis D.L. 4/2014), come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) - rendiconto 2014	€	709.175,54
Anticipazione di cassa	€	177.000,00
<i>Percentuale</i>		24,96%



Servizi per conto di terzi

Al titolo 9 dell'entrata e al titolo 7 della spesa è previsto un importo di € 60.000,00 per ritenute di varia natura (previdenziali, assistenziali, erariali), per lo "split payment" e per altri servizi per conto di terzi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono previsti investimenti per € 2.000,00 per acquisizione di piccole attrezzature, finanziati con entrate correnti.

Il Collegio rileva che non sono stati previsti:

- il Fondo svalutazione crediti nello schema di bilancio di cui al D.P.R. n. 194/1996;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità nello schema di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

in quanto ritenuti non necessari in relazione alla particolare tipologia delle entrate dell'Istituzione, derivanti principalmente da contributi pubblici e da entrate consolidate.

4) Conclusioni

Al termine della disamina, il Collegio ritiene che il bilancio 2016-2018, redatto secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, ed i documenti allegati siano conformi alle disposizioni di legge e regolamentari, che gli equilibri di bilancio risultino realizzati e che le previsioni di entrata siano attendibili e quelle di spesa siano congrue.

Il Collegio prende atto del visto di regolarità tecnica e contabile sottoscritto dal Direttore dell'Istituzione.

In relazione a quanto sopra esposto, il Collegio **esprime parere favorevole** alla proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto "*Approvazione bilancio di previsione 2016-2018*".

La riunione ha termine alle ore 9:35.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Paola Bianchini



